



Notiziario su attività svolte

Trenino dei sapori e Lago d'Iseo Domenica 11 giugno 2023

All'arrivo ad Iseo, sviluppata in riva al lago, abbiamo conosciuto la guida locale Concetto che ci ha condotto alla visita della cittadina ricca di storia e monumenti e che conserva ancora oggi la conformazione dell'antico borgo medioevale. Terminata la passeggiata siamo saliti sul colorato Trenino dei Sapori in direzione Pisogne dove ci aspettava un aperitivo con degustazione di Franciacorta bollicine con salatini e stuzzichini. A Pisogne abbiamo visitato la chiesa sconosciuta di Santa Maria della Neve del XV secolo con la sua caratteristica struttura a capanna, che al suo interno ospita gli affreschi del Nuovo



Testamento attribuiti al grande artista Girolamo Romanino, pittore di epoca rinascimentale; la chiesa è anche definita "La cappella Sistina dei poveri". Risaliti a bordo per il pranzo, iniziato con prodotti locali, salumi e formaggi come "La Rosa Camuna" che deve il suo nome al graffito inciso in epoca preistorica sulle rocce della Val Camonica; questo formaggio era presente all'interno degli gnocchi conditi con latte e basilico. A seguire il secondo piatto a base di polenta, funghi e salame locale. Ogni portata era accompagnata da un calice di buon vino; chiusura con dolce,

caffè e grappa locale. In attesa di risalire sul treno che ci avrebbe portato a Sulzano, passeggiata per il lungolago di Pisogne ammirando la natura circostante ricca di piante rigogliose e fiori e lo splendido laghetto delle ninfee. Partenza del trenino con destinazione Sulzano, pittoresco borgo dove l'acqua lambisce le antiche case. All'arrivo a Sulzano breve trasferimento per l'imbarcadero e partenza in battello per Montisola, che nel punto più alto si eleva di 400 metri sul livello del lago, e visita del caratteristico borgo di Peschiera Maraglio, uno dei borghi più belli d'Italia, risalendo sino alla Chiesa di San Michele Arcangelo. Alle 17 di nuovo imbarcati sul battello con ritorno ad Iseo e partenza per il ritorno in serata a Genova con i nuovi amici.

San Rossore in carrozza e navigazione sull'Arno Domenica 18 giugno 2023

Una formidabile escursione a San Rossore, con la visita del parco seduti su un supersonico calesse trainato da due fieri cavalli bardi, ed una pomeridiana escursione sull'Arno a bordo di un borbottante battello fluviale, hanno reso indimenticabile la giornata del 18 giugno scorso sia per i nostri Soci sia per il gruppo degli "Amici del libro" di Rapallo che hanno partecipato numerosi all'iniziativa.

Tra erica ed elicriso la giovane Manuela, la nostra guida della giornata e l'ottantenne cocchiere Antonio alla guida del cigolante calesse, ci hanno mostrato la tenuta di San Rossore ed allietato con battute in toscanaccio e vicendevoli rimbrotti.

Manuela ci ha parlato delle usanze degli abitanti del parco e della flora e fauna



stanziale, mentre Antonio ci ha allietato con fatti un po' più pruriginosi, parlando delle scappatelle dei politici quando venivano ospiti alla villa presidenziale dentro la tenuta, usata anche per visite di Stato, magari con l'accompagnamento di qualche addentellato in più, giovanile e femminile, del tutto estraneo alla dotazione diplomatica che compete ad una visita di stato.

Lo scalpiccio degli zoccoli ci ha allietato per più di tre ore, trainati da una coppia di cavalli fieri e maestosi,

ben contenti di poter trotolare nel parco. Cavalli da tiro veri, con tanto di criniera, zoccoli e coda, e non i soliti cavalli fiscali utili solo per calcolare la tassa di circolazione annuale da pagare.

La giovane Manuela e l'ottuagenario Antonio che a vicenda si insultavano dandosi del somaro, poi si passavano le briglie a vicenda, da buoni amici, tra qualche cinghialotto nascosto nella vegetazione, che non voleva farsi vedere e qualche volpe, che invece faceva capolino al nostro passaggio, ben sapendo che Antonio gli avrebbe tirato il pezzo di pane quotidiano, come è regolarmente avvenuto.

Al pomeriggio navigazione sull'Arno con una guida che, lungo la navigazione ci ha spiegato palazzo su palazzo e con la loro storia anche quella della città, che vista dall'acqua ha sempre una visuale intrigante e suggestiva.

Alla fine, già sulla via del ritorno, ciliegina sulla torta, anzi crocefisso sulla rotta, la visita della chiesa di San Pietro a Grado, dove si dice che Pietro arrivato dalla Palestina, celebrò la sua prima messa in Italia nel 44 dopo Cristo, visita che ha avvolto la giornata in un'aurea di misticità finale.

Soggiorno alle terme di Rogaska con escursioni 30 luglio - 6 agosto 2023

Rogaška Slatina è molto di più di un centro termale, si è sviluppata in un'interessante località, in cui quattro secoli di tradizione si intrecciano con lo spirito contemporaneo. La zona era conosciuta già dai Celti e dai Romani. Nell'anno 1803, da piccolo centro iniziò a svilupparsi in moderno centro termale. Nell'Ottocento e agli inizi del Novecento furono costruiti i primi alberghi, la Casa del benessere (l'attuale Grand Hotel Rogaška) e il salone di cura principale (l'odierna Sala di cristallo). Negli ultimi anni, tutti gli hotel sono stati ristrutturati e modernizzati, lasciando comunque l'impressione che il tempo non sia passato. Famosa nel mondo per l'acqua minerale curativa e con il suo clima mite, Rogaška



Slatina da sempre propone un sano relax, tranquillità, armonia e benessere. Il segreto dell'acqua minerale Donat è l'elevatissimo contenuto di magnesio che aiuta a curare e prevenire malattie metaboliche. Il potere curativo dell'acqua si utilizza anche nei rinomati centri terapeutici che propongono programmi diagnostici e di cura all'avanguardia. Rogaška Slatina è la destinazione giusta per chi desidera provare gli effetti curativi dell'acqua minerale Donat Mg, (una delle poche da bere a volontà!) e per chi desidera

ritrovare la pace e il benessere nell'abbraccio della meravigliosa natura e della ricca offerta culturale.

Il Grand Hotel Rogaška ****superior è situato nel cuore della città termale Rogaška Slatina e offre servizi per un soggiorno unico in varie camere che sono classificate per categoria. L'hotel dispone di 194 camere, che si trovano nell'edificio storico progettato a 4 stelle superiore. Le camere e suite sono elegantemente arredate, conservando il fascino storico e i loro tocchi originali rappresentano un'oasi di pace e relax. L'hotel è arredato con mobili in stile, che fornisce una sensazione elegante e confortevole e offre una splendida vista verso il magnifico parco o verso la foresta.

Dopo la sveglia all'alba partenza da Genova alle ore 07.00 con le consuete soste lungo la strada in direzione del Friuli. Proseguimento poi verso la frontiera slovena ed arrivo a Rogaška Slatina, nella parte orientale della Slovenia, vicino al confine con la Croazia. All'arrivo un cordiale benvenuto da parte dello staff e dopo avere preso possesso delle camere ci siamo ritrovati a cena nell'immensa sala dei cristalli.

Le prime due giornate sono trascorse nel completo relax tra passeggiate nel bellissimo parco, nuotate, idromassaggi ed acquagym nelle quattro piscine.

Sono seguite le giornate dedicate al mattino al relax ed al pomeriggio alle escursioni sempre brillantemente accompagnate da guide locali.

Maribor è una città situata tra le colline della zona vinicola sul Fiume Drava. In Piazza Glavni Trg, la piazza principale del centro storico, il municipio in stile rinascimentale risale al 1515. Nelle vicinanze, il Castello di Maribor del XV secolo ospita la Sala dei Cavalieri affrescata e il Museo regionale di Maribor, con ampie esposizioni di artefatti regionali.

Ptuj una delle città più antiche della Slovenia. La sua storia risale all'età della pietra, ma la città ha vissuto il suo massimo splendore nel periodo romano. Il nome ebbe origine all'epoca dell'imperatore Traiano. Spicca il bellissimo castello che sovrasta la città.

Olimje il cui castello del XVI secolo è situato nell'insediamento di Olimje, parte del comune di Podčetrtek nella Slovenia orientale. Attualmente è un convento francescano. Visita alla chiesa, all'antica farmacia e dolce sosta alla fabbrica di cioccolato.

Celje dopo Lubiana e Maribor, Celje è la città più grande della piccola ma incantevole Slovenia. Situata nel cuore della bassa valle del fiume Savinja che attraversa la città.



Escursione purtroppo in una giornata piovosa che non ci ha permesso l'accesso al parco della fontana della birra.

Non è mancata, durante la settimana, una visita, gradita dalle Signore, alla fabbrica di cosmetici Afrodita.

Tutte le giornate e complici le colazioni, i pranzi e le cene sono state l'occasione di ampliare le nostre amicizie.

Ultimo giorno, con un po' di tristezza, partenza per l'Italia con sosta a Lubiana per una breve visita guidata di questa romantica città.

Lubiana è la capitale e la più grande città della Slovenia. È conosciuta per la popolazione studentesca delle sue università e per gli spazi verdi, incluso il Parco Tivoli, il più vasto della città. Lungo le sponde del fiume Ljubljanica si allineano i caffè all'aperto. Il fiume divide la parte vecchia della città dalla zona più commerciale. Lubiana ospita molti musei, tra cui il Museo Nazionale della Slovenia, a carattere storico, e il Museo d'Arte Moderna, che espone dipinti e sculture dell'arte slovena del XX secolo.

Dopo le consuete soste lungo il percorso arriviamo stanchi ma contenti a Genova in serata.

